

Investito da un'auto, 16enne gravissimo

La tragedia a Lavagna, di fronte ai bagni Tiffany. La vittima è il figlio di un socio della Croce Verde chiavarese, alla guida della Panda un imprenditore di Chiavari

CHIAVARI-LAVAGNA (fae) E' ricoverato in gravissime condizioni al San Martino di Genova dopo essere stato centrato in pieno da un'auto mentre attraversava la strada all'altezza dei bagni Tiffany, a Cavi di Lavagna. Il Tigullio è col fiato sospeso per Luca, 16 anni. Nel pomeriggio di mercoledì 3 luglio il giovane, residente a Leivi, stava raggiungendo la mamma e il fratello più piccolo al mare. Con Luca c'era il fratello più grande, Francesco, 19 anni: è stato investito anche lui, ma ha avuto la prontezza di riflessi di buttarsi a terra ed è stato colpito solo di striscio. E' stato comunque portato, in codice giallo, al pronto soccorso di Lavagna. Per il 16enne, invece, la situazione è apparsa da subito drammatica. Sbalzato prima sul parabrezza dell'auto, andato in frantumi, poi a terra, ha perso molto sangue. I volontari della Croce Verde Chiavarese, di cui è socio il padre, l'hanno stabilizzato sul posto prima di accompagnarlo a Carasco, dove lo



Luca è rimbalzato sul parabrezza, andato in frantumi. L'autista non avrebbe visto i pedoni a causa del sole

aspettava l'elicottero che l'ha portato a Genova. Giunto in ospedale, è stato sottoposto a una tac e poi ricoverato in rianimazione. Le sue condizioni restano molto gravi, ma non parrebbe in pericolo di vita. A provocare l'incidente è stato un imprenditore edile di Chiavari, P.A., 60 anni, di-

retto a Sestri Levante a bordo di una Panda grigia. Sotto shock per l'accaduto, l'uomo ha detto alle forze dell'ordine di non avere visto i due ragazzi in quanto abbagliato dal sole. «Non ho visto neppure l'attraversamento pedonale», ha spiegato. E, in effetti, in quel punto le strisce sono

cancellate da una recente asfaltatura. Sottoposto a controlli, non è risultato sotto l'effetto di alcol o stupefacenti. Secondo i testimoni, il chiavarese non procedeva ad alta velocità, ma non avrebbe neppure tentato la frenata.

Alessandro Fiamma

© RIPRODUZIONE RISERVATA